

**Professioni.** Il presidente Piccoli propone l'aumento del numero delle sedi e aiuti per i giovani

# I notai offrono l'autoriforma

## Spazio alla concorrenza con l'aggregazione dei mini distretti

**Maria Carla De Cesari**  
 ROMA

Una proposta di autoriforma, per rispondere alle esigenze economiche del Paese e per aprire la strada a una maggiore concorrenza, preservando la natura della professione. Che si è rivelata un sistema efficace di garanzia dei rapporti patrimoniali e contrattuali. Con questi obiettivi, il presidente del Consiglio nazionale del notariato, Paolo Piccoli, nei giorni scorsi ha preso carta e penna per illustrare a ministri ed esponenti parlamentari un pacchetto di proposte per incidere sugli aspetti bersaglio di forti critiche, dall'opinione pubblica e da una parte del ceto politico.

Se l'accusa verso i notai è quella di essere una casta chiusa ai giovani, gelosa di posizioni precostituite e autoreferenziale nella formazione dei prezzi, Piccoli lancia il manifesto per cambiare, senza scardinare il sistema. In particolare si propone: l'adeguamento delle piante organiche secondo parametri economici (lo sviluppo di un territorio); l'aumento del numero dei notai, si stimano mille professionisti in più in tre-quattro anni; il bando dei concorsi a cadenza annuale, con un aumento del 50% dei posti a disposizione; l'introduzione di tariffe agevolate per i giovani: l'istituzione di borse di stu-

dio triennali per i praticanti.

Sono le linee di una riforma "leggera" e realista. Leggera perché, come spiega Piccoli, molte delle misure prospettate sono attuabili per iniziativa dello stesso notariato, accompagnato dall'azione amministrativa del Governo. Solo la questione delle piante organiche va regolata per legge. «Il notariato - afferma Piccoli - è pronto a sedersi attorno a un tavolo. Lo strumento per le modifiche può essere la legge di riforma delle professioni, ma si può cogliere l'opportunità offerta da un altro veicolo legislativo». E si tratta di una riforma realista perché il notariato è disponibile a fare qualche sacrificio, «in un momento in cui - dice Piccoli - registriamo un calo dei volumi d'affari».

Il notariato, dunque, si è pronunciato a favore di una programmazione dei posti calibrata non più sul rapporto professionista-abitanti, sul rispetto delle distanze tra uno studio e l'altro e sulla consistenza degli affari. La rivoluzione è il progetto di una pianta organica fondata sulla realtà economica, e non più modellata sugli equilibri interni alla professione. A questo va collegato la "moral suasion" per accorparsi i distretti con meno di 30 notai: in questo modo - afferma Piccoli - si amplia l'offerta di servizi e si aumenta la concorrenza non solo sui prezzi ma

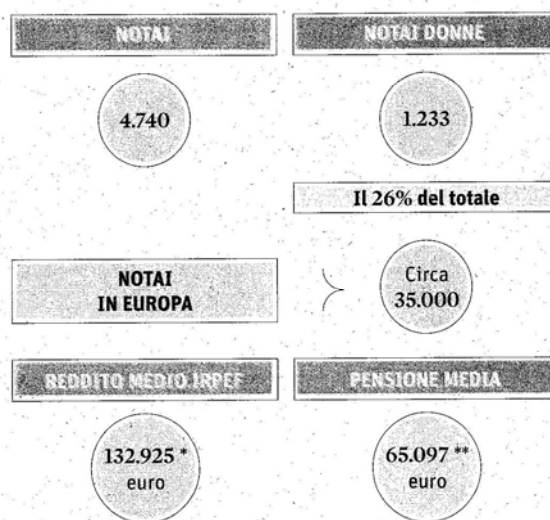
anche sulla qualità. Tuttavia, toccherà al ministero recepire la volontà dei distretti o prendere l'iniziativa in caso di immobilismo. «Sono pronto - dice Piccoli - a sollecitare in questo senso il ministro della Giustizia».

Sui prezzi è già attivato un canale con i consumatori. La proposta è individuare tariffe - di riferimento - agevolate per i giovani che acquistano la prima casa, accendono un mutuo, avviano un'impresa. Il risultato dovrebbe quindi essere recepito nel decreto ministeriale che ufficializza la tariffa.

L'attenzione ai giovani è il filo conduttore di un'altra iniziativa cui il Consiglio nazionale, attraverso la Fondazione, sta lavorando: cento borse di studio triennali per sostenere i praticanti meritevoli e privi di mezzi. In preventivo, a regime, ci sono 1,5 milioni di euro l'anno a carico della comunità professionale.

«Le proposte - conclude Piccoli - sono il risultato di un lungo lavoro, che si è intensificato nei mesi scorsi quando è stato presentato l'emendamento sul trasferimento di immobili. Credo che il risultato coniughi le esigenze di modernizzazione con quelle della sicurezza giuridica. Non ignoriamo le sollecitazioni per una maggiore concorrenza, ma preserviamo l'efficienza del sistema che è un patrimonio sociale».

### La categoria



Nota: \* Dato 2005 - \*\* Dato 2006

### Autoriforma

#### Concorrenza

Si prevede un aumento del numero dei notai, circa mille nell'arco di tre-quattro anni. L'adeguamento delle piante organiche dovrà avvenire tenendo presenti le dinamiche economiche del territorio

#### Giovani

Si ipotizzano tariffe agevolate per i giovani che acquistano casa o avviano un'attività. Per aiutare i praticanti è in dirittura d'arrivo un bando relativo a 100 borse di studio. Dovrà essere messo a concorso il 50% dei posti in più